

Gildo De Angelis
Direttore Generale

Roma, 3 giugno 2016

Ritengo opportuno e quasi *doveroso* rappresentare alle SS. LL., non solo il mio personale sincero ringraziamento ma significare un particolare compiacimento per la completa e positiva conclusione di tutte le operazioni concorsuali di competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, che, per la prima volta nella storia della Scuola italiana, si sono svolte con innovative modalità, tramite l'esclusivo uso di procedure e mezzi informatici.

Ed ancora, non si può sottacere come le Istituzioni scolastiche stesse, hanno con prontezza fatto fronte alle varie non lievi esigenze, pur non avendo certo l'assetto operativo di quello che - in tempi non lontani- era il noto cosiddetto "Palazzo degli esami", appositamente eretto in Roma, in via Girolamo Induno, proprio per l'esclusivo svolgimento della gran parte dei concorsi nazionali statali.

Ciò nonostante e ancora una volta, i vostri Istituti hanno dato prova di non comune spirito di servizio, alto livello di professionalità, intelligente adattamento alle multiformi, eterogenee esigenze e talvolta *emergenze*.

Ormai, Amministrazione e Istituzioni scolastiche, hanno oserei dire "metabolizzato", con Giuseppe Verga dei "Malavoglia" che: "I vicini devono fare come le tegole del tetto, a darsi l'acqua l'un l'altro".

Pertanto, per il tramite delle SS. LL., invio il mio grato e riconoscente pensiero ai Comitati di Vigilanza, ai Docenti, agli Insegnanti Tecnico Pratici, agli Assistenti Tecnici ed a quanti direttamente ed indirettamente hanno cooperato per la riuscita di questi formali, rilevanti e complessi adempimenti, previsti espressamente dall'articolo 97 della Costituzione ed indispensabili per porre in grado la Scuola di operare con organica stabilità in favore dei giovani cittadini.

Grazie ancora e tutti

Gildo De Angelis

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche del Lazio